

49° ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 4 OTTOBRE 2013 PRESSO SALA METAMORPHOSIS LUGANO

Alle 19.40 **Andrea Incerti** dichiara aperta l'assemblea ordinaria.

1. trattanda

In sala ci sono 113 assistenti con diritto di voto, 18 assenti scusati.
Soci ATAF 2013 sono 601, comprese 38 ne diplomate

2. trattanda

Presidente del giorno viene eletto all'unanimità **Pietro Caroni** mentre gli scrutatori sono **Michela Foglia e Sharon Nessi**.

3. trattanda

Si rinuncia alla lettura dell'ultimo verbale poiché disponibile sul sito ATAF.

4. trattanda

Il presidente **Andrea Incerti** da il benvenuto alla 49° assemblea ordinaria e saluta i numerosi ospiti:
On. Marco Romano, Cleto Ferrari segretario dell'ON. Barra, lo sponsor della serata Unione Farmaceutica con Mattia Keller e Andrea Patelli. Saluta inoltre il Farmacista cantonale Giovanmaria Zanini, Fulvio Bottinelli, Christian Semini, Mario Tanzi, Peter Burkard, Dir Trevano Roberto Valperta, Francesco Francini, ed i rappresentanti delle Casse Malati Helsana e CSS. Assenti scusati sono: **Francesco Agustoni, Devi Grassi, Signora Battaglioni.**
Ringrazia Piero Incerti per la preparazione delle slide dell'assemblea e di tutto l'aiuto.

Andrea ringrazia l'Unione Farmaceutica per la cena offerta e da la parola a **Mattia Keller:** che a nome dell'UFD, saluta i presenti e annuncia che per l'anno prossimo UFD e ATAF collaboreranno ad un progetto speciale per delle formazioni.

Discorso Andrea Incerti:

Saluto ai presenti

26. 6. 73 bollettino ataf, in via Pretorio presso il Wimpy-Bar veniva nominato Presidente Ataf Andrea Incerti

Oggi 40 anni dopo sono ancora qui

Enon do le dimissioni, perché l'assemblea dell'anno scorso mi ha dato mandato fino all'assemblea

numero 50 che avrà luogo martedì 7 ottobre 2014 con l'On. Bertoli, che ha già confermato

Non ho preparato un lungo discorso visto

La prevista presenza dell'On. Michele Barra, e del consigliere Nazionale On. Marco Romano

Non che del Presidente dell'ordine Mario Tanzi

Del farmacista cantonale Gianmaria Zanini

Ma devo gridare "attenti al lupo"

Da anni, e per questo un motivo che sono rimasto anche in carica, dico e ripeto il futuro è nero

Dobbiamo difendere la professione di assistenti di farmacia da diverse problematiche

Dobbiamo avere da Berna e Bellinzona la garanzia che il posto di lavoro in farmacia era, è, sarà sempre per

personale qualificato come farmacisti, assistenti farmacisti e assistenti di farmacia, apprendisti di farmacia.

Sappiamo che ci sono gruppi di farmacia che stanno pianificando per un vicino futuro di abbandonare il

cammino naturale che inizia con l'apprendistato al certificato professionale per cercare collaboratori, che

secondo loro, sono più bravi nella vendita, che accettano stipendi più bassi, che sono più flessibili nell'orario

di lavoro, più disponibili quindi anche se non hanno fatto studi né di medicina né di farmacia

Sembra ovvio, ma non è così

Avevamo gridato "al lupo" per i farmacisti insubrici che toglievano posti di lavoro alle assistenti di farmacia
Questo problema esiste ancora ma un pericolo maggiore è alle porte (anzi è già una realtà)
Ora il pericolo per le assistenti di farmacia uscite dalla scuola riconosciuta di Trevano sono le assistenti di farmacia rumene, a cui viene parificato il diploma
Ad oggi ne abbiamo già diverse domande.
Ora vedete com'è importante avere sempre più assistenti di farmacia nei punti cardini:
abbiamo nell'ispettorato apprendiste Moira
abbiamo nell'insegnamento a Trevano Pietro Caroni
abbiamo nella cassa pensione Svizzera la Moira
abbiamo noi la responsabilità con Devi Grassi e Christian Semini dei corsi obbligatori di formazione continua
abbiamo la Sabrina per i corsi di gestione
abbiamo l'Antonella per i corsi di lingue (dove partecipano più farmacisti che assistenti di farmacia)
Per avere sempre delle valide assistenti di farmacia pronte ad assumere delle responsabilità dobbiamo migliorare il livello della scuola per assistenti di farmacia
Arrivare a fermare quelle apprendiste che nulla hanno con la nostra professione
Garantire il posto di apprendista a giovani che vivono nel nostro territorio ,di qualsiasi nazionalità ma che vivono in Ticino
Rendere sempre più interessanti, professionali i nostri corsi di formazione e prendere provvedimenti con quelle assistenti che non partecipano mai, quindi corsi obbligatori non solo nella teoria
In futuro meno assistenti ma di grande qualità per riprendersi quel posto di braccio destro del farmacista,
e arrivare a così a stipendi adeguati(da troppo tempo non sono più stati fatti degli aumenti salvo il costo della vita) e perché no è il tempo forse della PARTECIPAZIONE agli utili della farmacia(vedi i gruppi di farmacia ,)
in che forma è tutta da studiare in collaborazione con i proprietari di farmacia, non nell'ottica di una guerra sindacale
e non voglio parlare delle farmacie indipendenti che diminuiscono come ghiaccio al sole
E neppure delle farmacie all'Ospedale, lascio caso mai a Mario Tanzi di dire due parole
Ecco perché abbiamo invitato On. Romano e On Barra : aiutateci a garantire un futuro per le nostre assistenti
Saluto cordialmente tutti i presenti
Ricordo che l'Assemblea regolarmente convocata, quindi da ritenersi valida
Saluto prima di tutto le neo diplomate 2013 presenti, specialmente quelle che non hanno ancora trovato il posto di lavoro

Discorso **Mario Tanzi:**

I farmacisti, oltre a salvare loro stessi, salvano anche le proprie assistenti.
Investendo sulla formazione delle assistenti si investe sulla farmacia.
Attenzione alla diminuzione dei prezzi prevista.

5. trattanda

Discorso **On Marco Romano:**

ringrazia per l'invito e anticipa che pur non essendo un esperto di politica sanitaria, i problemi delle assistenti fanno riflettere, i posti di lavoro vacanti, gli stranieri che si adeguano a salari più bassi.
L'ATAF è ben organizzata e unita e organizza dei buoni corsi di formazione.

6. trattanda

Discorso del consigliere di Stato On. **Michele Barra**, assente giustificato, discorso letto dal suo segretario Cleto Ferrari

Care e cari assistenti di farmacia,
spettabile presidente,
stimati membri del comitato,

vi ringrazio per il cortese invito e vi saluto cordialmente anche a nome del Consiglio di Stato. Mi fa piacere partecipare alla vostra Assemblea annuale, rinnovando così l'ormai tradizionale legame tra l'Associazione Ticinese Assistenti di Farmacia e il Governo. So, infatti, che molti miei colleghi sono già stati vostri ospiti.

La vostra professione è di grande importanza., sia per le sue conoscenze specifiche, sia per una connotazione che definirei sociale. I pazienti, infatti, non si curano solo con la somministrazione di un farmaco: **la relazione umana è parte essenziale della cura**. E sono certo che vi siete già accorti di quante persone cercano questo contatto.

Siamo tutti potenzialmente vostri clienti, perché la salute è uno di quei beni che non fa distinzione di età, religione o idee. Desidero quindi ringraziarvi per **la dedizione e per la serietà** con cui lavorate ogni giorno.

Oggi i farmaci sul mercato sono migliaia: da banco, su ricetta, preparati, tradizionali o legati alla medicina alternativa. In questa complessità, l'assistente di farmacia lavora in prima linea con una clientela molto informata, che vuole conoscere le componenti, gli effetti collaterali o le alternative generiche.

In quanto primo contatto per il cliente, l'assistente di farmacia deve essere in grado di **orientare, consigliare e rassicurare**; consapevole che le aspettative nei suoi confronti sono spesso alte perché, quando si parla di salute, la fiducia è essenziale.

Senza dimenticare le competenze amministrative e organizzative necessarie per gestire una farmacia. Insomma, occorre saper stare al bancone e dietro al bancone, spesso contemporaneamente, con grande **flessibilità**.

A fronte di tutto ciò l'assistente di farmacia deve avere una competenza peculiare: saper **riconoscere i propri limiti**. Perché come in ogni squadra, in una farmacia ogni giocatore ha un ruolo. Il grado di responsabilità dipende dalle capacità e dall'esperienza, ma occorre anche saper riconoscere i propri limiti per capire fino a che punto si può operare in modo autonomo.

Quindi, la responsabilità di un'assistente di farmacia non dipende solo dal datore di lavoro, ma anche dalla sua etica e dalla sua responsabilità nei confronti degli assistiti.

Noi politici abbiamo invece delle responsabilità nei vostri confronti e nei confronti della vostra professione. Mi riferisco a un problema che mi sta particolarmente a cuore e per il quale mi sto già battendo di prima persona in altri settori: la **concorrenza estera**.

In effetti, anche il numero di farmacisti che giungono dall'estero sta aumentando. Spesso - lo sapete perché il vostro presidente da anni si batte contro questa deriva - si tratta di professionisti disposti ad accettare contratti con uno stipendio da assistente di farmacia.

Allo stesso tempo, aumentano anche le richieste da parte di diplomate da oltre frontiera. Una concorrenza dura da affrontare. Il cantone sta lavorando per arginare il problema ma francamente, o si ha il coraggio di fare **scelte coraggiose**, magari poco simpatiche a Berna, o temo che non si andrà molto lontano. Io le mie proposte le ho fatte.

D'altra parte, è anche importante che i **consumatori ticinesi** continuino a preferire i servizi offerti dalle aziende locali. Scegliendo, quanto più possibile, di essere serviti da nostri concittadini, a difesa del nostro tessuto sociale.

Personalmente, ritengo che voi - assistenti indigeni - abbiate una marcia in più: la **conoscenza** personale dei clienti e del territorio, oltre alla piena comprensione del contesto sociale, culturale, amministrativo e medicale.

Va inoltre riconosciuta l'alta **formazione socio-sanitaria** che offrono le nostre strutture e le aziende formative. Ringrazio, in questo senso, tutti i farmacisti che ogni anno mettono a disposizione dei posti di apprendistato.

Stare bene fa bene a noi e alla nostra società. E voi, care e cari assistenti di farmacia, siete un elemento cardine di questo circolo virtuoso.

Grazie per il vostro impegno quotidiano.

Alessandra Loss dimissiona come segretaria, il comitato propone Sharon Nessi
L'assemblea accetta all'unanimità.

7. trattanda

Emmy Ricciardi legge le lettere dei revisori dei conti Stefania Poretti e Valentina Frasnelli

I conti si sono chiusi con un **utile di CHF 15'692.55**

Il saldo al 31.07.2013 è di CHF 102'985.05

I conti vengono accettati all'unanimità.

Alessandra Loss dimissiona come segretaria, il comitato propone Sharon Nessi
L'assemblea accetta all'unanimità.

8. Trattanda

Giovanmaria Zanini (Farmacista Cantonale), saluta gli ospiti e i soci ATAF.

Ricorda lo scorso anno, come un anno abbastanza tranquillo, non sono entrate in vigore nuove leggi particolari.

Si aprono le domande:

Un assistente chiede informazioni in quanto il farmacista è spesso assente dalla farmacia.

Zanini risponde che un assistente sa cosa può e non può fare, al ritorno del farmacista e far validare il tutto. In caso di vacanza del farmacista, non prendetevi nessuna responsabilità.

9. trattanda

Fulvio Boffinelli presenta il corso di preparazione all'esame professionale di assistente di farmacia.

Fulvio Boffinelli parla del corso che inizierà prossimamente tutti i martedì, le materie sono: marketing, diritto, contabilità, calcolo commerciale, gestione del personale, tecnica di lavoro ed amministrazione e comunicazione applicata alla vendita. Sono 340 ore/lezione. Il costo è di 3200.- e gli esami 1200.-

10. trattanda

Inoltre viene ricordato che ci saranno gli invii direttamente a casa per i corsi di tedesco ed inglese

11. trattanda

Dal 24-29 marzo 2014 si terrà Espo Professioni, e ATAF sarà presente con uno stand, una vera farmacia esposta. Assistenti interessate ad intervenire, sono pregate di annunciarsi.

12. trattanda

Alle ore 20.55 **Andrea Incerti** dichiara chiusa l'assemblea ordinaria, ringrazia l'**Unione Farmaceutica** nostro sponsor della serata, e invita tutti a cena.